Anno XI. — N. 3965. Trieste, Mercoledì 16 Novembre 1892. (I Edizione del mattino) Anno XI. — N. 3965:

# IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri $2^{5}/_{10}$. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo"

***Echi delle elezioni in Italia - In attesa della legislatura.*** ROMA 15. (B) Il *Popolo Romano* dice che sopra 60 ballottaggi 48 risultarono favorevoli al ministero.

ROMA 15. (N) Telegrafano da Torino alla *Tribuna*: „Giolitti disse agli esercenti che studierebbe il problema delle cooperative nell'interesse generale". — Il progetto sulle Banche prorogherebbe di sei anni la facoltà di emissione in corso legale dei biglietti. Trascorsi i 6 anni, verrebbe la riforma dell'organico. — L'*Opinione* assicura che il ministero abbandonerebbe il monopolio del petrolio.

I deputati cominciano ad arrivare. Si lavora nell'aula di Montecitorio all'erezione del trono per la seduta reale. Le notizie di proclamazioni illegali, di processi, d'inchieste, di contestazioni sono naturalmente infondate, stante che gli incartamenti sono ancora suggellati e non saranno aperti che dalla Giunta alle elezioni. — A Bitonto fu eletto Caprusso con voti 1714.

***La questione di Panama. - Il gabinetto Loubet.*** PARIGI 15. (B) Il procuratore generale ha deciso di elevare accusa per l'affare della Società del Canale di Panama. - Il Consiglio de' ministri ha deciso di porre la questione di fiducia per l'intero disegno di riforma della legge di stampa.

PARIGI 15 (B) Vociferasi che il ministro della giustizia abbia comunicato al Consiglio de' ministri di aver ordinato sotto propria responsabilità la procedura giudiziaria contro le persone implicate nell'affare di Panama. La maggioranza del gabinetto fu contraria a questa disposizione. Nei circoli della Camera si ritiene possibile che scoppi ancor oggi la crisi ministeriale, perchè Loubet è disposto a ritirarsi piuttosto che autorizzare la procedura.

PARIGI 15. (N) L'atto d'accusa contro Lesseps e compagni colpisce anche il celebre ingegnere Eiffel. Il processo, se si farà, darà luogo a scandalose rivelazioni.

***La crisi ungherese.*** BUDAPEST 15. (B) Secondo la *Budapester Correspondenz*, il gabinetto si può considerare costituito, essendosi il Hyeronimi, testè nominato presidente della suprema Corte de' Conti, dichiarato disposto ad assumere il portafoglio dell'interno. A quanto annunzia il *Magyar Ujság* anche il ministro croato Josipovich esce dal gabinetto e sarà rimpiazzato dal conte Tiberio Pejacsevics. Secondo lo stesso giornale, il conte Giulio Andrássy sarebbe designato a secretario di Stato al ministero dell'interno. Wekerle partirà domani sera per Vienna per sottoporre le sue proposte all'imperatore.

BUDAPEST 15. (B) Secondo il *Magyar Ujság*, il gabinetto si è così costituito: Wekerle presidenza e finanze, Hyeronimi interno; Szilágyi, Csáky, Fejerváry, Bethlen, Lukács e Josipovich conservano i loro portafogli. Lodovico Tisza è nominato ministro *a latere*.

***Il recente attentato anarchico.*** PARIGI 15. (N) Il consiglio municipale diede un voto di sfiducia al prefetto di polizia ed accordò alle vedove delle vittime del recente attentato una pensione annua di fr. 500, agli orfani di 400 franchi.

***Il congresso dei socialisti tedeschi.*** BERLINO 15. (N) Al congresso del partito socialista, il dott. Adler, capo degli operai austriaci, dichiarò che la loro situazione è disagiata e che il prossimo primo di maggio verrà festeggiato con maggiore energia che non finora.

***Echi della visita dello czarevich a Vienna.*** PIETROBURGO 15 (B) Il *Journal de St. Petersbourg* scrive: „Qui si constata con piacere l'accoglienza oltremodo amichevole fatta al granduca ereditario russo a Vienna da parte dell'imperatore, dell'imperatrice, di tutta la Corte e della popolazione."

***Il trattato commerciale franco-svizzero.*** BERNA 15 (B) Il consiglio federale dichiarò al governo francese, che riguardo al trattato commerciale esso non vuole entrare in ulteriori negoziazioni. Il trattato è da accettarsi o da respingersi inalterabilmente.

PARIGI 14 (B) La Commissione della Camera respinse tutte le riduzioni della tariffa doganale accolte nel progetto di trattato commerciale franco-svizzero.

***Il colera.*** BUDAPEST 15. (B) Nelle ultime 24 ore si denunciarono 2 casi di colera e 2 decessi.

***Re Carlo di Rumenia.*** VIENNA 15. (B) Il re di Rumenia ricevette nel pomeriggio il ministro della guerra, il capo di Stato Maggior Generale, il comandante del corpo e quindi Kálnoky, col quale si trattenne oltre mezz'ora. Stamane lasciò la sua carta da visita da Taaffe. Al pranzo di famiglia a Corte assistettero i sovrani, il re e il principe di Rumenia, l'arciduchessa Stefania, gli arciduchi Carlo Lodovico ed altri arciduchi; in tutto 14 coperti.

VIENNA 15. (B) Il re e il principe ereditario di Rumenia assistettero stasera con l'Imperatore alla rappresentazione della *Manon* all'Opera; domani si recheranno al Teatro dramatico di Corte.

***Ministro indisposto.*** ROMA 15 (N) Il ministro della marina Saint-Bon è indisposto, per asma.

***Prodotti italiani in Grecia.*** ROMA 15. (N) La Grecia ha permesso le calci e i cementi idraulici italiani per i lavori publici, salvo il controllo di quel governo e quando ne siano accertate le condizioni.

***I danni delle pioggie.*** LIVORNO 15. (N) Notizie da Porto Ferraio recano che le recenti pioggie produssero danni enormi alla strada provinciale di Porto Longone, facendo rovinare molti ponti. Una frana caduta dalla montagna a Capo San Giovanni ha fatto sprofondare due stanze d'una casa. Tutto Monte San Giovanni minaccia di franare sulle sottostanti case. Si è proveduto allo sgombro e trasloco dell'ufficio telegrafico.

***I drami dell'amore.*** VIENNA 15. (N) Il maestro di farmacia Pellischek e la sua amante Guglielmina von Heydegg, impiegata alla Ferrovia Meridionale, avevano deciso di morire insieme. La madre della ragazza era venuta da Graz per indurre la figlia a romperla con quella relazione. La figlia rispose: „Piuttosto morire!". Sdegnata, la madre se ne andò gridandole ancora: „Ebbene, muori!". Alla sera i due amanti ingoiarono una forte dose di veleno. La ragazza morì subito; il Pellischek fu trovato ancor vivo e trasportato all'infermeria delle carceri. Sul tavolo si rinvenne il seguente telegramma della ragazza a sua madre: „Ho seguito il tuo consiglio". In confronto del Pellischek si procederà per crimine di omicidio.

***Finanze rumene.*** BUCAREST 15. (N) Il bilancio 1893-94 che viene ora esaminato dal ministro si pareggia nelle entrate e nelle spese su oltre 190 milioni. La buona situazione finanziaria permette di migliorare vari rami de' publici servizi e di coprire tutti i bisogni dello Stato.

***Estrazioni.*** VIENNA 15. (B) Prestito ungherese a premi:

Serie 276 N. 36 vince f. 150,000
„ 4894 „ 25 „ „ 15,000
„ 5764 „ 7 „ „ 5,000

Furono inoltre estratte le seguenti serie,
312 362 550 394 1321 1349 1429 1607
1631 1698 1761 1785 1870 1879 1937 2086
2143 2284 2292 2318 2727 2783 2923 3066
3115 3441 3599 3659 3798 3808 4098 4164
4392 4600 4657 4799 4889 4988 5082 5214
5499 5502 5550 5612 5626 5634 5708 5984

## CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI.

**Calendario.** Ultimo q. — Leva il sole 7.6. Tramonta 4.28. — Oggi: S. Ottomaro — Domani: San Gregorio. — Altezza barometrica: 766.7. — Temperatura: 7 ant. 8.0; — 2 pom. 12.2. — Alta marea: 7.26 ant.; 8.2 pom. — Bassa marea: 1.22 ant.; — 1.30 pom.

**Per una scuola italiana a S.ta Croce.** Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale* per la istituzione in S.ta Croce, sul Carso tergestino, di una scuola italiana, i seguenti importi: Giuseppe Zmaievich f. 5 - Teresina Sterni f. 1 - Dott. Arturo Rusconi f. 10 - Dott. Attilio Hortis f. 3 - Dott. Ubaldo Scampicchio f. 1 - Dott. Giovanni Franellich f. 5 - Dottor Vittorio Tedeschi f. 10 - Angelo Alfonso Polacco f. 10 - C. Colonc f. 2 - Ugo Comar f. 1 - A. A. B. f. 1 - Giuseppe Ravasini f. 1 - Braidotti f. 1 - Antonio Brumatti f. 1 - E. Niederkorn f. 1 - Dott. Plitek f. 1 - Rainis Cipolla f. 1 - Oscar Ravasini f. 1 - Fr. Basilio f. 1 - M. L. s. 50 - Giulio Cesari s. 50 - E. P. s. 50 - A. Z. s. 50 - G. M. s. 50 - A. V. s. 50 - L. d'Ambrosi s. 50 - V. Cosetti s. 50 - R. C. s. 50 - Marzotti M. s. 20 - Stock G. s. 50 - G. Davanzo s. 50 - R. S. s. 50 - R. P. s. 50 - G. B. s. 50 - E. D. f. 1 - G. L. f. 1 - Cod. s. 50 - Pedro Cabral f. 50 - Nino dal Omar s. 50 - Per aver cantato disordinatamente nell'osteria „Al Vecchio Istriano" f. 2.01 - raccolti nell'istesso locale s. 55 - raccolti nell'osteria „All'antico Capus" s. 22. Assieme f. 70.16. Lista precedente f. 2830.37. Totale f. 2900.55.

La cifra che andava annessa ieri al nome: Luigi Longhi e che fu omessa per errore, *è soldi 50*.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** Ci sono pervenuti, a favore della *Lega Nazionale*: da alcuni amici a Rozzo, interessati di veder presto istituita la desiderata scuola a Colmo, f. 5; dal sig. P. S., che da lungo tempo lontano dal paese nativo, avendo saputo che a Rozzo si è istituito un gruppo della „Lega Nazionale" ha voluto essere iscritto in unione ai suoi di famiglia, contribuendo oltre al canone l'importo di f. 5; per un nuovo masso di carte „Ai due Leoni" dal Club del *maus*, soldi 35.

Alla Direzione centrale della „Lega Nazionale" è pervenuto per la Sezione adriatica, senza altra particolare destinazione, l'importo di f. 14.50 raccolto in Albona durante un banchetto dato dal dott. Vitt. Scampicchio.

**Società adriatica di scienze naturali. - Il tabacco.** Ieri a sera l'egregio signor Eugenio Pavani lesse nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica la seconda ed ultima parte del suo lavoro, dal titolo *Cenni storici sul tabacco*, ascoltata con molto interesse dall'uditorio.

Il bell'applauso che in chiusa della sua lettura si ebbe il signor Pavani, fu ben meritato, avendo egli la prerogativa di incatenare l'uditorio, oltrechè col bel modo di esporre, anche coll'abilità di saper intercalare fra date, cifre e nomi, degli aneddoti gustosissimi,

Una volta introdotto in Europa, il tabacco fece il suo cammino; a nulla valsero editti emessi da principi per arrestarne la marcia; a poco a poco penetrò in tutte le classi sociali ed i principi stessi lo accolsero ben volentieri nei loro palazzi e di fatti Pietro III di Russia fondava la società dei fumatori e Guglielmo I di Prussia il Collegio del tabacco. Carlotta di Prussia, madre di Guglielmo I, fu una impenitente tabaccona e narrasi che il dì della sua incoronazione, durante la cerimonia non potè far a meno di prendere qualche presa, con grande scandalo dei presenti.

Dall'Europa, mediante i navigli portoghesi e spagnuoli, il tabacco penetrò nell'Africa settentrionale; nell'Africa meridionale furono gli olandesi ad importarlo, mentre gli inglesi lo introducevano nella Persia, nell'India e da ultimo nell'Australia. I chinesi ed i giapponesi, quando lo conobbero, lo mescolarono all'oppio onde inebbriarsi maggiormente.

Riguardo il modo d'usarlo, degno di menzione è il fatto che i popoli latini fiutano più dei settentrionali, e che gli africani del Congo, di Massaua e del Sahara lo fiutano mescolato al pepe per aumentarne il purito. Pochissimi popoli sono nemici del tabacco, e fra gli uomini d'intelligenza superiore, Goethe fu uno dei pochi che lo spressarono. Egli diceva che un uomo intelligente non può usarlo e rimase male quando chiesto una volta alla serva di Lessing se il suo padrone fumasse, questa gli rispose: Ma se quel benedetto uomo non sa che scrivere e fumare; di altro non se ne intende certo!

Milton, Byron, Eugenio di Savoia, Napoleone I, Vittorio Emanuele e Cavour furono accaniti fumatori.

Riguardo la produzione odierna del tabacco, il conferenziere disse che questa ammonta annualmente a 4480 milioni di libbre.

Non potendo reprimere il vizio, i governi ne hanno fatto una speculazione, introducendo, come in Inghilterra, Prussia e Belgio, delle tasse enormi sulla produzione e nella Francia, Italia, Spagna ed Austria il monopolio.

Il reddito annuale che ritrae dal tabacco, la Francia è di 300 milioni di franchi, l'Italia ne ritrae 100, e l'Austria per la sola Cisleitania 54 milioni di fiorini, per cui esso forma uno de' più importanti articoli delle finanze mondiali.

La sola Europa conta attualmente 16,000 fabriche di tabacco nelle quali sono impiegati 350,000 operai, ed altrettante circa ne ha l'America.

Coll'uso del tabacco crebbero anche delle industrie affini, come quelle della fabricazione delle tabacchiere, delle pipe e dei bocchini. Ci furono anche i collezionisti di tali oggetti, ed il nostro concittadino Geremia de Zanchi, morto al principio di questo secolo, possedeva nella sua villa presso Cattinara, una ricchissima collezione di pipe di schiuma di mare.

Anche il sesso gentile, specialmente le vezzose spagnuole e portoghesi, fumano sigarette.

Qui l'egregio conferenziere fa una lunga descrizione sulle qualità del tabacco, facendo emergere che il tabacco di Cuba è il migliore, e poi passa a descrivere le sostanze che lo compongono, rilevando specialmente i tossici, fra i quali il principale: la nicotina. Dice che il modo più innocuo di fumare è mediante il *narghilè*, e che la sigaretta ne è il peggiore.

Conchiuse rilevando i danni che può arrecare all'organismo l'abuso di questo stupefacente vegetale.

**Belle Arti.** Dallo Schollian, c'è adesso una piccola raccolta di lavori: tre quadri del Diamant ed un gruppettino in legno dello Schrans. Questo lavoro, finissimo, delicato, rappresenta Venere e Amore; questo, sotto la forma d'un bel puttino, si poggia su lei e la bacia. Le statuine scolpite in legno, hanno belle pose, grazia nel movimento, armonia di forme, correttezza di linee. Anche la composizione è felice, e dell'esecuzione si deve dire tutto il bene.

I dipinti del sig. Diamant questa volta seguono un livello molto più alto dei precedenti; sono tre ritratti felicissimi nella rassomiglianza e non del tutto privi di merito nella esecuzione. Quello del cav. Massopust è il migliore per espressione della fisonomia e per colore; splendida la rassomiglianza e, tolto qualche effetto che ci sembra un po' ricercato, è degno di lode. I ritratti dei signori Weiss, padre e figlio sono eccellenti per quanto ricordano le linee del volto. Nel primo anzi si riscontra anche della robustezza e del colore non cattivo, ciò che forse difetta alquanto nel secondo. Non ci piace però nessuno dei fondi e in questi due ultimi ci sembra vedere poca vita e poca espressione nelle fisonomie, specie per quanto riguarda l'occhio. Del resto il signor Diamant può essere sodisfatto di questi lavori e qualora cercasse di evitare quel certo sapore decorativo che vi si riscontra, i suoi quadri andrebbero ad avvantaggiarsi di molto.

**Noterelle scolastiche.** Sopra proposta della commissione municipale all'istrusione fu accordato al dirigente Federico Camus il passaggio dalla seconda alla prima classe dei dirigenti.

Alla sig.na Anna Furlani fu accordato il permesso di fare la pratica per tre mesi nel giardino infantile di via Manzoni.

Venne accordato il terzo aumento quinquennale alle maestre: Giuseppina Martinuzzi, Rosalia Zei, Anna Wachsmann, Atilia Agapito ed Eugenia Fragiacomo; il quarto, alla maestra Giuseppina Stecchigna ed al dirigente Giovanni Vesnaver.

Fu inoltre placidata la spesa di f. 35 per una nuova stufa nel quartiere del bidello della scuola di fondazione Morpurgo.

**Al civico Ospedale.** Il dott. Giovanni Bechtinger fu nominato medico secondario all'Ospedale civico, per la durata di un biennio.

**Nuova fermativa ferroviaria.** Ai 13 corr. è stata aperta una nuova fermativa per i passeggeri con servizio limitato per i colli, fra le stazioni di Loitsch e Lakek della linea Trieste-Vienna.

**La ferrovia Monfalcone-Ronchi-Cervignano.** Questa ferrovia locale va incontro al suo compimento e pare che nella prossima primavera s'inizieranno i lavori di costruzione propriamente detti. Intanto si è posto mano all'impianto delle pile del ponte sull'Isonzo. Il governo, a quanto riferisce il *Fremdenblatt*, è disposto ad accordare la garanzia dello Stato per f. 1,400,000 in titoli di priorità. I concessionari ne avrebbero avuto affidamento e così si spiega ch'essi abbiano iniziato i lavori, quantunque, per ora, a loro rischio.

**Nuova conceria di pelli.** Il sig. Domenico Michelli ha chiesto il permesso di attivare al N. P. 296 T. 226 di Chiarbola superiore (strada della vecchia polveriera) una conceria di pelli. Ciò stante da parte del Magistrato civico si diffidano gli aventi interesse a presentare gli eventuali loro reclami in iscritto al protocollo degli esibiti, sino al giorno 2 dicembre p. v. od a voce nel successivo giorno 3 dicembre, alla Commissione, che si troverà sopraluogo alle ore 11 ant. Non venendo fatte eccezioni, od ove queste fossero infondate, il Magistrato permetterà l'attivazione della conceria, purchè nulla vi osti per riguardi di ufficio.

**Un nuovo romanzo.** Edito dalla libreria di Ettore Vram è uscito ieri alla luce un nuovo romanzo: *Una vita* di Italo Svevo, pseudonimo questo di un egregio e colto giovane nostro concittadino, non nuovo alle lettere, ma che per la prima volta si slancia nell'arringo del romanzo. Leggeremo il libro con molto interesse e ne riferiremo la nostra impressione.

**La sgusciatura del caffè a macchina.** Abbiamo publicato iersera la notizia recata dalla stampa viennese del progetto di erigere qui una fabrica per la mondatura del caffè a macchina. A questo proposito rileviamo quanto segue:

Questo lavoro della sgusciatura del caffè, a mezzo di apposite macchine, si effettua già da alcuni anni sulla nostra piazza. Le ditte Basevi e Meissner, prima dell'abolizione del portofranco, esercitavano nei propri magazzini detta sgusciatura a macchina. Soppresso il portofranco, la ditta Meissner trasportava le macchine per tale operazione in un magazzino del puntofranco, mentre la ditta Basevi continua ad esercitare nel proprio magazzino fiduciario, sotto il controllo degli organi di finanza.

Scopo dell'importazione di caffè col *secondo* guscio, poichè il primo viene tolto all'origine, è quello di conservare al caffè il gusto ed il colore. Sinora sgusciavansi qui soltanto i caffè fini lavati, ed ora questa operazione sarà estesa a tutte le sorti.

Non è ad ogni modo un lavoro nuovo per noi. Soltanto le ditte Meissner, C. Arnstein, I. Deutschmann e C. di Mannheim (la quale ultima ha un suo rappresentante sulla nostra piazza) e questa Filiale dell'Anglobank si costituirono in Società, sotto la ragione: *Società per azioni per la sgusciatura del caffè*, e presero in affitto il magazzino N. 20 al puntofranco, dove verranno installate le macchine per una lavorazione più in grande.

Il caffè verrà non solo mondato dal secondo guscio, ma altresì sperlato, eletto, ed eventualmente anche tinto.

**Canalizzazione.** Fu decisa dal Comune la ricostruzione di un tratto di canale publico nel tronco superiore della via dell'Istituto, tra le vie Rossetti e Conti. Tale lavoro costerà 2000 fiorini.

**Concerto Cavalcante.** Il signor Eduardo Cavalcante, un violinista di talento, uscito da un'ottima scuola, diede iersera un concerto nella sala della Società Filarmonico-Dramatica.

Dopo la sonata per piano e violino in *fa maggiore* del Beethoven, dopo la *masurka* del Wieniawski e la *fantasia appassionata* del Vieuxtemps il sig. Cavalcante fu calorosamente applaudito dal numeroso uditorio.

Presero parte al concerto la signorina Hüpscher, che eseguì applaudita, in unione al Cavalcante il concerto del Beethoven, ed i signori Radicich e Ballarini che cantarono alcuni duetti e romanze.

Sedeva al piano quale accompagnatore il maestro sig. Garsaner.

**Concerto Skolek-Schmidt.** Il sig. Adolfo Skolek è arrivato a Trieste senza essere preceduto neppure da un cenno di fama. Eppure in lui è indiscutibilmente un pianista nel senso rigoroso della parola. O ci svolga una *sonata* dello Schumann, o ci culli con Chopin, o ci trasporti con uno studio di Rubinstein, egli appalesa costantemente un intuito artistico fine e la perspicuità delle sue interpretazioni è tale che ben di rado è dato incontrare nell'ahi! troppo numeroso esercito di sonatori di piano.

Il sig. Giulio Schmidt è un buon cantante da camera; la sua voce di baritono non è pastosa ma intonata e fatta dal lungo studio arrendevole alle intenzioni dell'artista, il quale interpreta, tedescamente, benissimo le canzoni dello Schubert, le ballate liriche del Löwe e simili composizioni.

Ambidue gli artisti furono applauditi calorosamente dallo scarso, ma intelligente uditorio, accorso al loro concerto nella sala del Casino Schiller.

**Incendio.** Iersera alle $7^{1}/_{2}$ nell'abitazione della stiratrice Elisabetta Perussa, al secondo piano della casa N. 12 di via della Caserma, in seguito al rovesciarsi di una lampada a petrolio, si manifestava un incendio. Il fuoco si apprese ad alcuni effetti di biancheria e ad alcune carte di valore, cagionando un danno complessivo di circa 500 fiorini. Accorsi i vigili, sotto la direzione del comandante Chaudoin e del sottocomandante Weiglein, dopo un lavoro di circa mezz'ora riuscirono ad estinguere del tutto l'incendio.

**320 lire sterline sparite.** I giornali viennesi giuntici stanotte recano il seguente dispaccio da Trieste: Un sacchetto contenente 320 lire sterline in oro, destinate a Trieste, andò smarrito durante il trasbordo delle spedizioni di valore fatto in Alessandria sul piroscafo *Euterpe*, arrivato qui ieri. Il sacchetto non si potè ancora rinvenire.

**La direzione del Consorzio fra albergatori, trattori e osti** ci scrive una lettera da cui togliamo quanto segue:

Facendo appello alla ben nota imparzialità e lealtà di codesta Spettabile Redazione e richiamandoci alla testimonianza dell'egregio assessore magistratuale sig. dott. Artico, che assistette al Congresso del Consorzio fra albergatori, trattori e osti, in veste ufficiale di commissario politico-industriale, la scrivente prega codesta onorevole Redazione di voler cortesemente publicare nel prossimo numero del suo giornale quanto segue, a schiarimento d'alcune inesattezze incorse nella odierna relazione sul Congresso suddetto.

Il Presidente non aperse la discussione sul $8^{0}$ punto dell'ordine del giorno, non già perchè l'assemblea non fosse abbastanza calma, ma bensì perchè essendo caduto il dazio d'educilio, non v'era più motivo di proporre una protesta contro qualche cosa che non esiste più.

Non è esatto che gli oppositori del dazio d'educilio fossero in maggioranza, poichè, se così fosse stato, la Direzione non avrebbe ottenuto dalla maggioranza l'approvazione del bilancio domandata quale voto d'illimitata fiducia.

**Per calunnia.** Pochi saranno quelli che non conoscono - almeno di fama - quel tale Antonio Villesich, il quale faceva frequenti comparse al tribunale, talvolta in qualità di accusato, ma più spesso in qualità di accusatore o di testimonio a carico. Molti poi ricorderanno come, qualche anno addietro, questo stesso individuo facesse arrestare in un caffè due o tre giovanotti, gabellandoli di petardieri; fortunatamente i medesimi poterono dimostrare la loro innocenza, percui vennero rilasciati.

Ora, da qualche tempo, il detto individuo era ricercato dal Tribunale provinciale perchè imputato del crimine di calunnia e ieri l'ispettore degli agenti di polizia sig. Petronio riusciva a scovarlo ed a procedere al suo arresto.

**Storia d'un cesto d'uva.** La mattina del 29 settembre p. p. le guardie di finanza dell'Espositura alla Scala santa fermarono i due villici Giuseppe e Federico di Giuseppe Bandeli, da Comen, il primo d'anni 39, il secondo d'anni 25, i quali cercavano d'introdurre di contrabando in città un cesto contenente 60 chilogrammi d'uva. Condotti all'Espositura, il fratello maggiore fu lasciato che si allontanasse, perchè diceva d'andar a procurarsi il denaro occorrente per pagare il dazio e la multa; il minore, Federico, fu trattenuto.

Passate parecchie ore e non vedendo il Giuseppe Bandeli ritornare, al capoposto della dogana sorse il sospetto che non si trattasse semplicemente di tentato contrabando; interrogò pertanto il Federico e questi infatti ebbe a confessare - come anche fece più tardi alla Gendarmeria e dinanzi al giudice istruttore - che quell'uva egli e suo fratello l'avevano rubata in una campagna poco lungi da Prosecco. In seguito a ciò il giorno appresso fu arrestato anche Giuseppe Bandeli, il quale negò d'aver rubato l'uva. Ieri però, dinanzi ai giudici, anch'egli, al par del fratello, confessò il furto.

L'uva era stata rubata nella vigna detta *Grisa*, di proprietà di Giovanni Gorlup e rappresentava un valore di circa 7 fiorini.

Giuseppe Bandeli venne condannato a sei mesi e Federico Bandeli a tre mesi di carcere.

Gli accusati erano difesi dal giovane avvocato dott. Pick.

**A porte chiuse.** Carlo Scheri di Giacomo, detto *Gua*, d'anni 16, campagnuolo, da Barcola, fu accusato del crimine di oltraggio al pudore, commesso agli 8 del p. p. agosto, in danno di una ragazzina di 12 anni. Egli comparve ieri dinanzi ai giudici e confessò il reato. Venne condannato ad un mese di carcere. Il dibattimento, per ragioni di moralità, fu tenuto a porte chiuse.

**Teatro Filodramatico.** Il signor Lopez è un giovane publicista napoletano, che già qualche anno fa aveva affermato la sua gagliarda tempra di comediografo nel drama *Di notte*, recitato al Comunale dalla compagnia Pietriboni. Questo *Segreto*, rappresentato iersera, non è precisamente un drama, perchè vi manca il tempo per esserlo; ma è una pagina staccata dal libro della vita, una pagina tragica, nella quale vibra fortemente la nota umana del dolore. La situazione è ardita, ma è presentata con grande maestria, con giusta intesa della vita e dell'arte, e riesce a scuotere ed a far fremere. Il conte Altavi non vorrebbe rivelare il suo *segreto* terribile, tenuto per tanti anni sepolto nel cuore, ma è costretto a farlo dinanzi allo scatto che prorompe violento dal labro di sua figlia, della sua Giovannina, la sola speranza, il solo affetto che gli rimanga. Ed è lei che dopo una vita passata al suo fianco, in una obbedienza passiva, si ribella e scatta e perchè lui non acconsente a lasciarle sposare l'uomo da lei amato, gli grida: „Egoista!" In quel momento non c'è che un solo messo per dissuaderla; per convincerla ch'egli non ha meritato l'accusa, dirle tutto, riverlarle il *segreto*: „L'uomo che tu ami è stato l'amante di tua madre! Sposalo ora, se vuoi."

E' una scena sola, ripetiamo, ma è *la scena* - quella che il publico ha diritto di non aspettare invano da chi scrive oggi con serio intendimento d'arte per il teatro, è un momento di realtà trasportato con coraggio sul teatro.

Dopo ciò, il lavoro non è privo di mende. Nella prima scena il dialogo è un po' fiacco. La scena in cui il Conte Altavi scaccia la sorella, perchè gli ha detto che la Giovannina è innamorata del capitano, può parere un po' esagerata, ma dato il carattere fiero, irrequieto del Conte, rivelato fino dal principio, e il suo stato d'animo in quel momento, anche quella brusca manifestazione d'ira riesce, a noi sembra, comprensibile. Comunque, abbia o meno questi od altri difetti il nuovo lavoro del Lopez, esso attesta chiaramente una fibra, un ingegno, una personalità. Noi vorremmo avere molti di questi temperamenti che si emancipano dai vecchi laboratori ove si confeziona il drama-falsariga; e queste forti affermazioni di giovani, perfezionate con l'esperienza e ritemprate con lo studio, porterebbero, noi crediamo, la dramatica italiana a un livello più alto di quello al quale essa era giunta fino a pochi anni fa. Ad ogni modo, negli ultimi tempi un certo risveglio salutare c'è stato, ed alla famosa fiaschetteria nazionale che ha fatto le spese di tanti epigrammi, è venuta subentrando una serie di lieti successi fra giovani autori italiani, palesanti serie attitudini e robusto ingegno. Constatiamolo con piacere, per la verità della nostra cronaca dramatica.

*Il segreto* ha avuto iersera una recitazione vibrata, efficacissima, da parte di quegli intelligentissimi artisti che sono la signorina Pavoni e il Belli-Blanes. La signora Nipoti avrebbe potuto dare una intonazione più comica al suo personaggio: l'effetto, per ragione di contrasto, ne sarebbe stato maggiore. Il successo fu sinceramente e calorosamente favorevole alla nuova comedia. L'applauso all'ultima scena scoppiò spontaneo e gli attori dovettero ripresentarsi due volte al proscenio. *Il segreto* si replica questa sera e probabilmente dovrà replicarsi ancora.

— Arrivato iersera fra noi, per ripartire oggi stesso, il prof. Camillo Antona-Traversi, il chiarissimo letterato e comediografo, autore delle *Rozeno*, assisteva alla rappresentazione di ieri. Fra le notizie teatrali del *Piccolo della sera* abbiamo portato ieri quella che il Traversi aveva consegnato a Cesare Rossi una nuova comedia dal titolo *Danza macabra*. Ora, a quanto sappiamo, la compagnia Pavoni-Lombardi avrebbe subito avviato trattative con l'egregio autore per l'acquisto di questo lavoro.

— Venerdì a sera Enrico Belli-Blanes avrà la sua serata d'onore con la comedia di Erkmann-Chatrian *L'amico Fritz*, nuova per gran parte del nostro publico. Com'è noto, è da questo drama che fu tratto il libretto della seconda opera di Pietro Mascagni.

**Teatro Armonia.** Alla replica del *Fora del mondo* il publico non convenne numeroso. L'esecuzione fu ottima anche iersera. In quanto alla nostra impressione essa venne confermata pienamente a una seconda audizione del bozzetto. Il *Minuetto* del Sarfatti fu recitato con molta grazia dal Benini e dalla Papà. *I Recini da festa* ebbero una recitazione bellissima; splendida da parte della Zanon-Paladini, che fu d'una comicità senza pari.

Questa sera seconda replica di *Fora del mondo* e *Il Bugiardo* di Goldoni con le maschere.

Nelle due prossime feste, domenica e lunedì, la Compagnia Gallina darà due rappresentazioni diurne al Politeama Rossetti.

**Anfiteatro Fenice.** Ieri a sera si è rappresentato il *Crispino e la Comare*. Questa sera la compagnia del sig. Ruotolo eseguirà la *Sonnambula*, protagonista la sig.na Ramini, Da Caprile *Elvino*, e Ferrajuolo *Conte*.

**Alienazione mentale.** Il villico Giovanni Catterle, d'anni 17, colto da improvvisa alienazione mentale, venne condotto all'ospitale, e fu accolto ivi nelle sale d'osservazione.

Ieri a sera alle $10^{1}/_{4}$, veniva invocato il soccorso dell'Infermeria Treves perchè nella campagna Abriani, in Roiano, si era introdotta una pazza che andava commettendo eccessi in guisa da gettare lo scompiglio e da incutere spavento. La donna, ch'è una contadina di 32 anni, venne accompagnata alle sale d'osservazione dello spedale.

**Casi pietosi. - Dolore, pazzia e miseria.** La villica Orsola Ferluga, d'anni 43, abitante al N. 234 di Roiano, perdette da poco tempo il marito, e da allora incominciò a smarrire la pienezza delle facoltà mentali. Incominciò a sospettare di tutti, a lamentarsi della miseria - che non aveva - e un bel giorno si diede a commettere ogni sorta di stranezze, in modo da destare serie apprensioni sul suo stato. Ieri, la cosa andò tant'oltre che si dovette invocare il soccorso della Guardia medica, da dove accorse sul luogo il dott.

---

## LA DONNA IN NERO

(20)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

Una sera, poche settimane soltanto dopo quel rifiuto che gli aveva fatto tanta pena, Renato s'era appena messo a tavola con sua madre, quando la zia, che era in ritardo, entrò nella stanza da pranzo coll'aria trionfante.

Veniva di fuori.

Senza darsi tempo di togliersi il cappello ed i guanti, ella esclamò:

— Ebbene, ve lo dicevo io?

Renato e sua madre alzarono il capo.

— Che cosa? domandarono senza sapere a che alludesse la vecchia.

— La ragazza...

— Ebbene? disse Renato facendosi pallido.

— E' fuggita!

— Fuggita?

— Con un vecchio.

Il giovine si alzò come spinto da una molla.

— Non è vero! disse.

— Vai a vedere! Da stamane sua madre la cerca. E' disperata quella povera donna.

— Oh! sì, vado a vedere! Sì, esclamò Renato, correndo fuori. Sono sicuro che è una bugia.

Sua madre voleva trattenerlo.

— Lascialo andare, disse la zia. Lo guarirà.

— Ma è vero?

— Verissimo. Ne ero sicura.

E si mise a tavola. Ma non cominciarono a mangiare.

Aspettavano Renato.

Entrato in camera sua, dopo la scena violenta che aveva avuta colla sua amante, il già Guglielmo Varades, diventato barone di Noirterre, riflettè lungamente sull'accaduto. Clementina sapeva tutto. Clementina, in un momento di gelosia, poteva denunciarlo e perderlo. Eppure egli non voleva rinunciare a quella ragazza. L'amava, o piuttosto la desiderava con tutto l'ardore, con tutta la febre d'un'ultima passione.

Malgrado Clementina, malgrado qualunque rischio, voleva rivederla. Lo aveva risoluto nell'animo suo. Del resto, non poteva farne a meno.

Stabilito questo, cercò il modo d'ingannare la sua amante. Riandò tra sè tutto quanto gli aveva detto; si rammentò tutte le circostanze e riconobbe che era stata esattamente informata.

Sapeva, ora per ora, tutto quanto egli aveva fatto. Pareva che lo avesse seguito passo passo. Egli pensò ancora:

— Chi mai lo aveva tradito?

E lo stesso sospetto gli balenò in mente, lo stesso nome gli venne alle labbra.

Giuseppe! Era Giuseppe, il suo cocchiere. Non poteva esser altri che lui. Si addormentò con questa idea, ma ebbe una notte agitata... Non cessava di vedere e rivedere la venditrice di rose, col volto bianco illuminato dagli occhi azzurri, incorniciato di riccioli biondi, che gli sorrideva al disopra dei fiori.

Egli andava a lei come attratto da una forza invisibile, ma a misura che si avanzava ella indietreggiava, e ad un tratto, mentre lei se ne andava burlandolo, egli si trovava sull'orlo d'un abisso incommensurabile, verso il quale delle braccia forti lo spingevano.

Voleva resistere, ma ad ogni minuto perdeva terreno, e si vedeva perduto, inghiottito, quando mise un alto grido e si svegliò.

Aveva la fronte coperta di sudor freddo, ed il corpo sfinito come se lo avessero bastonato.

E fu così fino al mattino.

Si assopiva per ricadere in un novello incubo più terribile e più opprimente del primo.

Appena si fece giorno, sonò per farsi aprire le finestre, e domandò se c'era Giuseppe.

— Non ancora, signor barone, rispose il servitore.

— Appena si alza, ditegli che venga da me. *(Continua).*

Tempesta, il quale fecè condurre la sventurata alle sale d'osservazione dell'ospedale.

— Circa quattro mesi or sono certo Ukmar, d'anni 42, abitante in via Alighieri N. 5, abbandonava la moglie e sei teneri figliuoletti per imbarcarsi per l'America, in cerca di fortuna. Da allora però non diede più contezza di sè e la povera sua moglie, Elisa, d'anni 42, dovette rassegnarsi a vivere di carità. Iermattina però, snervata di forze, in causa delle privazioni patite, passando per la piazza della Barriera Vecchia stramazzò a terra. Alcune donne la sollevarono e la guardia di p. s. N. 105 trasportò la povera donna alla Stazione centrale di soccorso, ove il medico d'ispezione constatò che nella caduta ella aveva riportato una ferita lacero-contusa alla tempia destra. Prestatele le debite cure, la voleva trasportare all'ospedale. ma ella, piangendo, si oppose dicendo: *Lasseme che vado dele mie creature; se le lasso sole, cossa sarà de lore?* - sicchè la si dovette accompagnare alla sua abitazione.

**Accidenti durante il lavoro.** Il falegname Antonio Persich, d'anni 54, abitante in via del Toro N. 6, riportava ieri durante il lavoro, alcune contusioni alla gamba sinistra.

— Il muratore Giovanni Brain, d'anni 27, abitante in via Fortunio N. 2, ieri nel pomeriggio, alle 4¼, ricorreva alla Guardia medica con una ferita di taglio alla tibia sinistra, riportata durante il lavoro.

— Mentre il trapanatore di ferro Pietro Zoruardo, d'anni 38, abitante al N. 174 di Chiadino stava lavorando, una lama di ferro gli cadde addosso ed egli ne riportò una ferita al piede sinistro.

— Clemente Bertoli, d'anni 18, meccanico, abitante al N. 4 di piazza della Legna, ieri mentre stava lavorando, con uno scalpello si produsse una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Tutti e quattro ebbero le cure necessarie dal medico d'ispezione della Guardia medica.

**Ferito da un sasso.** Il calderaio Giuseppe Cescutti, d'anni 17, abitante in via delle Sette Fontane N. 20, ieri nel pomeriggio alle 4¼. mentre rincasava, venne colpito da mano ignota all'occipite da un sasso lanciatogli, e riportò una ferita lacero-contusa. Ricorse alla Guardia medica, ove ricevette le cure opportune.

**Per mano altrui.** Il bracciante Antonio Bernè, d'anni 32, abitante in Piazza di Scorcola N. 3, recavasi stanotte verso le 12 1/2, alla Guardia medica, con due ferite di taglio e punta, all'orecchio sinistro e verso la nuca e varie altre graffiature al collo, riportate, com'egli disse, in rissa con un suo compagno, nella quale gli venne lanciata contro una bottiglia. Venne medicato dal dottore d'ispezione, dopodichè, dietro sua richiesta, fu condotto all'ospedale, ove venne accolto.

**Caduta.** Il pescatore Pietro Sterle, di anni 74, abitante in androna Marinella N. 2, sdrucciolò ieri sulla publica via e riportò una frattura alla tibia destra. Venne trasportato all'ospitale, dove venne accolto nel VII ripartimento chirurgico.

**Milite ammalato sulla via.** Ieri mattina, alle 8, una compagnia di militari del 97° reggimento di fanteria faceva ritorno dall'ippodromo, quando ad un tratto uno di quei militari stramazzò al suolo; dai suoi compagni venne trasportato in una vicina birraria; frattanto si mandò a prendere una lettiga, con la quale il poveretto venne trasportato, in istato piuttosto grave, all'ospedale militare.

**Rissa e ferimento.** Il portalettere Luigi Novodnig, d'anni 58, abitante in via della Barriera Vecchia N. 19 iersera, in una rissa insorta in una birraria di via della Sanità, riportò alcune leggere ferite alla guancia sinistra e dovette ricorrere alla Guardia medica per le debite cure.

A proposito del ferimento del pescivendolo Santo Penso, da noi raccontato iermattina veniamo pregati di publicare che esso non avvenne nel Caffè alla Nuova Pescheria, ma bensì in istrada, vicino al Ponte Nuovo.

**Ladri arrestati.** Ieri a sera verso le 6½, il cancellista di Polizia sig. Tis, passando per la via del Solitario, procedette all'arresto del noto pregiudicato Giacomo fu Giuseppe Persin, d'anni 54, da Trieste, imputato del furto d'un ombrello di seta del valore di 6 fiorini, in danno del negoziante sig. S. Egli è pure urgentemente sospetto d'aver rubato 6 coltelli, del valore complessivo di 5 fiorini, al macellaio sig. M.

— Venne arrestato ieri il facchino Luigi V. d'anni 29, da Trieste, perchè aveva rubato al bilanciaio Pietro T. in via delle Beccherie, un peso di ottone del valore di 4 fiorini.

**Eccessi e minacce.** Ierinotte, in una birraria alla riva Grumula, certi Luigi M. d'anni 39, facchino, da Capodistria, e Ferdinando S. d'anni 33, da Pola, agente, disoccupato, sotto l'impulso delle abbondanti libazioni commettevano gravi eccessi, e vennero perciò arrestati dalle guardie.

Il muratore Giusto L. d'anni 29, da Trieste, trovato alterco con certa Maria M. abitante in via S. Sergio N. 3, pronunciò all'indirizzo di questa alcune minacce pericolose, in seguito alle quali la M. s'intimorì e produsse denuncia all'autorità di p. s. Ciò stante il muratore venne arrestato;

**Minime.** Vennero arrestati perchè privi di mezzi di sussistenza, Nicolò C. di anni 42, venditore girovago, da Napoli, e Andrea S. d'anni 58, villico, da Sesana; perchè colpito dal precetto di sfratto il venditore girovago Giuseppe Z. d'anni 36, da Vippaco.

In via di Crosada, iersera verso le 6¼ il cancellista di polizia sig. Tis, arrestava il calzolaio Ernesto del fu Giuseppe Coluverovich, d'anni 19, da Zara, per contravenzione allo sfratto.

**Ogni giorno una.** Fra coniugi:

— Domani è il tuo onomastico, andrò dal gioielliere a comperarti un bel regalo!

— Mi raccomando non molto caro, non ho ancora pagato quello che mi hai fatto il Natale scorso!

## TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Pavoni-Lombardi, diretta da Enrico Belli-Blanes. (Ore 8) «Il segreto».

TEATRO ARMONIA. Compagnia Goldoniana diretta dal Cav. Giacinto Gallina. (Ore 8) «Fora del mondo».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Ruotolo. (Ore 8) «La Sonambula».

## *Borse e Mercati.*

**Borsa di Trieste del 15 Novembre.** La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 166.90, Rendita Italiana 92.70, Rubli cassa 200.10.(La chiusa precedente segnava: 167.—, 92.60, 201.75, 167.—). — La Borsa di Milano segna: Cambio 103.65—, Rendita 96.77, Meridionali 667.—, (La chiusa prec. segnava: 103.72½, 96.70, 666.50). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita 93.35, poi 93.25. La chiusa officiale segna: Francese 99.05, Italiana 93.02, Spagnuola 62.53, Banche ottomane 593.12. (Il Boulevard precedente segnava: 99.22, 93.42, 63 1/16, 593.25). — Dopo Borsa: Rendita 93.05, fiacca su voci di una crisi ministeriale francese e sulla voce che si farà processo per l'affare di Panama. — Qui Rendita 91.25 a 91.50.

**Listino.** Napoleoni 9.53½ a 9.54½, Zecchini 5.66 a 5.68, Lire sterline 11.98 a 12.—, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.75 a 120.—, Francia 47.60 a 47.75, Italia 45.90 a 46.10, Banconote italiane 45.95 a 46.10, Banconote germaniche 58.80 a 58.90, Rendita austriaca in carta 97.25 a 97.50, Rendita ungherese in oro 4% 112.75 a 113.25, Rendita ungherese in carta 5% 100.40 a 100.66, Credit 312.50 a 313.50, Rendita italiana 91.60 a 91.80, Lotti turchi 45.40 a 45.80, Serbi 3% 33.25 a 33.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25

**Londra 15.** (Cambi Chiusa) Consolid. 97 3/8, Lombardi 8 3/8, Argento 38 1/4, Rendita spagnuola 62 7/8, Rendita italiana 92 3/4, Rendita austriaca in effetti 82.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 97.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 98 1/4, Cambio su Vienna 12.12—, Sconto di piazza 2 1/8, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

**Parigi 15.** (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.05, Rendita italiana 5% 93.02, Rendita spagnuola esterna 62.53, Azioni Banca Ottomana 593.12.

**Francoforte 15.** Credit 266.12, Lombarde 83.75, Rendita oro —.—. Calma.

**Caffè.** Amburgo 15. (Chiusa). Santos good av. Per mese corr. 77 1/2, per Marzo 75 1/2, per Maggio 74 3/4. Sostenuto.

— Amburgo 15. Rio ordinario loco 65—72, reale 73—76, buono 77—84.

— Havre 15. (Chiusa) Santos good average. Per Dicembre per 50 chilogr. a fr. 97.50, per Marzo a fr. 95.75.

— Nuova-York 15. (Apertura) Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Amsterdam 15. Oggi si è tenuta l'asta di 28883 balle di caffè Java e 87 balle di Padang, per cura della Società commerciale dei Paesi Bassi. — La prossima asta avrà luogo martedì 31 gennaio 1893.

**Cotoni.** Liverpool 15. — Importazione 22690 balle, Vendite 8000, Tenders in Dochtes —.—. — Mercato più stax. Merce ameri. a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Novembre 4 49/64, Novembre-Dicembre 4 49/64, Dicembre-Gennaio 4 49/64, Gennaio-Febraio 4 51/64, Febraio-Marzo 4 54/64, Marzo-Aprile 4 56/64, Aprile-Maggio 4 58/64, Maggio-Giugno 4 60/64, Giugno-Luglio 4 63/64.

Broach e Oomras 1/16 in rialzo.

**Farina.** Parigi 15. (Dodici Marche) Per mese corr. 48.30, per Dicembre 48.75 fiacca, quattro primi mesi 49.30, quattro mesi da Marzo 50.10.
(Tempo bello.)

**Olio.** Napoli 15. Gallipoli contanti 83.09, per Dicembre 83.83, per Marzo 84.68, per Maggio 84.68, per consegne future 80.64 — Gioia contanti 79.47, per Dicembre 79.73, per Marzo 80.78, per Maggio 81.04, per consegne future 77.11.

— Parigi 15. Ravizzone. Per mese corr. 58.50, per Dicembre 58.75, fiacco, quattro primi mesi 60.—, quattro mesi da Marzo 60.50.

**Petrolio.** Brema 15. Loco 5.65. Calmo.

— Anversa 15. Loco 13.37. Fermo.

**Spirito.** Berlino 15. Loco 32.30, per Novembre 31.40, per Aprile-Maggio 32.75.

— Parigi 15. Per mese corrente 46.75, per Dicembre 47.25, hausse, quattro primi mesi 47.50, quattro mesi da Marzo 47.75.

**Zucchero.** Londra 15. Java a scellini 16 5/8, calmo, Rappe greggio a sc. 14 3/4, fiacco.

— Parigi 15. Greggio da 88° disp. 38.— a 38.25 fiacco, Bianco per mese corrente 39.30, per Dicembre 40.10, fiacco, quattro primi mesi 40.75, quattro mesi da Marzo 41.30, Raffinato da 107.— a 107.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo».

## Sofia Guastalla-Lolly

cessò di vivere oggi dopo breve improvvisa malattia.

Il desolato consorte **Arnoldo**, a nome dei figli **Guido** e **Luisa** ed a nome delle famiglie **Guastalla** e **Lolly** ne dà il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

Il trasporto funebre avrà luogo direttamente al Cimitero.

Trieste, 15 Novembre 1892.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

**ARTURO ARNOULD.** (31)

## LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Inea si passò vivamente il fazzoletto sugli occhi e riprese con accento un po' fermo:

— Vedete bene, signore, che vi dò informazioni molto precise e date esattissime che sarà facile controllare.

— Le controlleremo, siatene pur certa, oggi stesso.

— Continuo: ero moribonda in quel momento, ve l'ho già detto, e il mio povero figlio morì di fame vicino al mio seno arido.

Un singhiozzo le salì alla gola. Si fermò poi riprese:

— Mi trasportarono all'ospedale della Carità, sala Santa Cecilia, letto N. 7, ove rimasi sei settimane, tra la morte e la vita.

— Allora - interruppe il signor Dalifroy un po' sconcertato da quest'insieme di risposte, così facili, infatti, a verificarsi, e che gli facevano temere che l'accusata uscisse incolume da questa accusa, per la quale da tre giorni si felicitava della sua abilità, e di ciò ch'egli chiamava la sua *seconda vista* - allora, negate assolutamente di essere l'autrice di questo infanticidio?

— Vi ho dato delle prove della mia innocenza, signore - ma ve ne sono ancora delle altre.

— Quali?

— Le impronte delle dita rimaste su quel povero cadavere.

— Ebbene?

— Sono le impronte di una mano di donna, è vero; ma questa mano non è la mia... Il confronto lo proverà. Egualmente, le traccie dei passi rilevate dalla giustizia non corrispondono al mio piede. Infine, la veste alla quale manca il pezzo di stoffa che mi avete mostrato, non mi ha mai appartenuto.

La convinzione del signor Dalifroy era visibilmente scossa, e il suo dispetto di aver preso una falsa via, non era meno visibile.

Rimase un momento in silenzio, fingendo di sfogliare le carte che aveva innanzi, per nascondere il suo malumore.

Rialzò la testa.

— Perchè non avete fornito prima queste informazioni sulla vostra identità? - fece egli.

— Perchè aspettavo, per fornirle, che questa accusa mi fosse fatta.

Il giudice la guardò con uno stupore profondo.

— L'avevate dunque preveduta?

— Sì.

— E ne conoscete l'autrice?

— Sì.

— Allora siete in dovere di nominarla.

— Volete che vi nomini....

— Certo!

Inea si raccolse un istante in silenzio, poi disse: (*Continua*)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 11 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### *Domande e offerte d'impieghi*

**Ricercansi** lavorante, mezze lavorante e garzone sarte. Indirizzo al Piccolo (361)

**Cercasi** prontamente esperto viaggiatore bene introdotto nelle migliori famiglie in Dalmazia. Offerte sub «Viaggiatore» al «Piccolo» (398)

**Ricercasi** lavorante sarta di mantelli e garzona. Indirizzo al «Piccolo» (447)

**Ricercasi** ragazzo presso M. Marcovich, Negozio chincaglie, Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. (461)

**Ricercansi** per fuori cameriere albergo, governanti, istitutrici, nonchè dama di compagnia. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39.

**Ricercasi** ragazzo tappezziere, presso Ferdinando Paus, tappezziere via Fontanone undici. (478)

**Ragazza** simpatica e volonterosa, quale venditrice, ricerca negozio. Indirizzo «Piccolo» (487)

**Floricultore** provetto offresi mantenere giardini privati fornendoli con piante delle proprie serre; assume pure impianti di giardini e costruzioni delle rispettive serre. Indirizzo «Piccolo» (444)

**Abile** corrispondente tedesco e tenitore di libri ricerca posto onde perfezionarsi nella lingua italiana. Pretese modeste. Indirizzo al «Piccolo» (188)

**Sarta** capace cerca lavoro presso distinta famiglia. Indirizzo «Piccolo» (389)

**Abile** cuoco avendo 15 giorni liberi cerca impiegarsi per pranzi e cene in famiglia. Indirizzo al «Piccolo» (417)

**Marito** moglie cercano posto come portinai, buonissime referenze. Indirizzo «Piccolo» (440)

**Cameriera** che parla italiano, tedesco, francese, inglese e slavo, cerca d'occuparsi presso buona famiglia o in qualche grande albergo. Indirizzo via Rossetti N. 12 V p. (450)

### *Istruzione*

**4** fiorini mensili ripetizioni materie due prime Ginnasiali, Reali; tedesche italiane. 3 ore settimanali. Offerte «Piccolo», «Teacher» (485)

**Insegnante** di lingua tedesca, francese, inglese, russa, ha alcune ore libere. Offerte «L. a. 50» «Piccolo» (445)

**Esclusivamente** per signorine oggi ore 4 lezione danza Sala Tersicore, Chiozza 5. (271)

**Per adulti** oggi ore 8 lezione danza. Chiozza 5. (271)

### *Quartieri, campagne, stanze*

**Ricercasi** abitazione in campagna vicino alla città, affitto o comprita. Offerte sub «Rigo Pietroni» al «Piccolo» (438)

**Affittasi** prontamente quartiere molto elegante, primo piano, quattro camere grandi, camerino, terrazze, tutto tappezzato, parchetti, aqua, gas, vista giardino publico. Prezzo conveniente. Indirizzo «Piccolo». (467)

**D'affittare** camera grande bene ammobiliata, via Nuova 1, II piano. (483)

**Affittasi** stanza ammobigliata, ingresso libero. Scrittorio, Via Nuova 39 I. (481)

**Affittasi prontamente** Acquedotto quartiere tre camere parchettate, camerino. Indirizzo «Piccolo». (475)

**Affittasi** una, due stanze, con comodo cucina. Corso 8, IV. (466)

**Affittasi** stanza grande con stufa via Molin piccolo 1, primo. (427)

**Affittasi** bellissima stanza vista sul mare, costo, per uno due signori. Sanità 18, terzo. (457)

**Affittasi** camera ammobiliata, vista Corso 1, quarto destra, fior. sette. (458)

**D'affittare** una stanza ammobiliata via Chiozza N. 9, terzo piano, (452)

**Prontamente** affittasi bellissima stanza ammobiliata con stufa. San Nicolò 7, terzo. (473)

**Cederebbesi** negozio commestibili, ottima posizione, anche verso garanzia. Indirizzo «Piccolo». (476)

### *Acquisti e vendite*

**Ricercansi** due lumi incandescenti di seconda mano. Indirizzo al «Piccolo» (266)

**Botti** da vendere. Osteria «All'Abbondanza». Acquedotto 7. 1730

**Vendesi** album contenente milleduecento francobolli. Via Trionfo 1, porta 8. (474)

**Vendesi** chiffonier tre porte con specchio, molto elegante. Indirizzo «Piccolo». (487)

**Vendonsi** fornimenti da camera, coltrinaggi, canapè, reposè, poltrone. Indirizzo «Piccolo». (467)

**Vendonsi** diverse lampade gas. Indirizzo «Piccolo». (467)

**Specchi** grandi dorati, usati, ricercansi. Indirizzo al «Piccolo». (482)

**Vendonsi** serramenti e parchetti usati. Prezzo infimo. Insinuarsi via Canal grande 4 (180)

**Vendesi** casa campagna a modico prezzo a Pola. Indirizzo al «Piccolo». (212)

**Vendesi** dizionario universale tecnologico completo con tavole, 63 volumi. Indirizzo al «Piccolo» (370)

**Da vendere** due stufe uso magazzino, un orologio, un cavaletto, morali usati e fiasche di latta. Indirizzo al «Piccolo» (458)

**Venderebbesi** due stufe, una bilancia precisione e decimale, un carretto due ruote. Indirizzo al «Piccolo» (448)

**Vendesi** oppure affittasi liquoreria, punto centrico, buon prezzo. Indirizzo «Piccolo». (442)

**Pianoforte** Schnabl, ottimo stato vendesi via S. Francesco N. 4, piano II. (451)

**Un** bigliardo per uso zonetti e Carambol da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (266)

**Drogheria** da vendere, motivo partenza. Indirizzo al «Piccolo» (367)

**Violino,** mandolino vendesi. Indirizzo «Piccolo» (459)

**Violine** splendido da concerto vendesi anche ratealmente. Indirizzo al «Piccolo» (443)

### *Oggetti rinvenuti e smarriti*

**Smarrito** un orecchino (vita) d'oro con brillante. Mancia generosa portandolo al «Piccolo» (441)

**Smarrito** un anello matrimoniale. Trattandosi di cara memoria, il trovatore che lo porterà in via Commerciale 12 secondo piano riceverà adeguata mancia. (381)

### *Diversi*

**Tutto** può essere parlandomi a voce. G. F. Ritirate io G. (439)

**Giovane** forestiero desidera fare conoscenza signorina con o senza dote, scopo matrimonio. Segretezza. Gentili offerte lettere con fotografia «Ghita», posta restante. (477)

**Pensiero** mio. Tacqui ritenendo far meglio, scusate. Mai felici, meglio abbandonare idea, non portarmi rancore. Smetterò scritti sperando mi oblierete. Amandovi, pregherò sempre per voi. (454)

**Sincerity.** Ritiri lettera sotto suo nome posta restante. (463)

**Quella** simpatica signora seguita ieri verso le quattro da un signore bruno dalla chiesa S. Antonio Nuovo e lungo la riva e che poi entrò in un deposito legnami in via Lazzaretto Vecchio, viene domandata se possibile un avvicinamento, sub «Ideale» fermo posta. (462)

**Ant.** Vi prego datemi occasione di potervi parlare per cinque minuti. (469)

**Nastro** rosso. Vi adoro. Come potervi parlare nascostamente da chi fu a torto prescelto? Vi giuro segretezza. Mustacchi neri. (446)

**Z.** invita gentile... a ritirare sub stessa iniziale, più iniziale Suo nome. (471)

**Sabato** sera ore 8.10. Perchè l'amo ritirate lettera posta restante iniziali G. S. (468)

**200** Indisposizione tale da non poter scrivere. Se hai cuore e per mia tranquillità prego scrivere tu indirizzo convenuto. (465)

**Oscurità.** Ringraziati affetto dimostratomi. Dispiacente venerdì impossibile, rimandiamo ad un pomeriggio a te più comodo. (472)

**Black** eyes, black hair. Here I say nothing. (468)

**Fiducia** 100. Scrissi oggi nuovamente solito indirizzo. Addio carissimo. (488)

**Signore** seguita lunedì sera via Sant'Antonio, Campo Marzio, poi loro abitazione, sono pregate rispondere se possibile avvicinamento prossima occasione Campo Marzio. (486)

**Avversione.** Pellegrino carissimo! Chi di noi fu, è Don Basilio! Dove sareste voi e vostra casa senza chi onorate di vostra indifferenza! Franzl. (449)

**Capelli** neri, occhi neri. Vi aspetto questa sera alle ore 7, debbo parlarvi, sito vi è noto. Arrivederci, Angelo mio. Gobbi. (460)

**Ricercansi** fiorini 150 solida garanzia. Offerte «Speranza 156» fermo posta (456)

**Una** signora vedova, in posizione indipendente, desidererebbe trovare signora o signorina di buona condizione per tenersi vicendevolmente compagnia sia d'alloggio che di vitto. Indirizzo al «Piccolo» (444)

**Per stagione avanzata prezzi fortemente ribassati nel negozio Articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 39.** (399)

**Tappezziere** Paus, via Fontanone, assume lavori e riparazioni. Assortimento tendine, ruste da letto. (479)

**Avviso.** Ottima partita castagne, marroni, deposito via Torrente 24, all'ingrosso e dettaglio, prezzi convenientissimi. (395)

**Chiunque** desidera dimenticare per alcune ore le noie e le miserie della vita legga «El Ravanel» Almanacco 1893. Nelle librerie e cartolerie soldi 20. (487)

**90 soldi** costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia, se riparabile. Barriera Vecchia 29 ingresso via Madonnina. (455)

**Riproduzione** monete nuove con tabella di ragguaglio colle altre esistenti, soldi 5 presso Alessandro Levi. (421)

**Signora** giovane prenderebbe bambini a costo in campagna, da 4 mesi in poi. Indirizzo al «Piccolo» (405)

**Foglie** Laurus Nobilis, provenienza Abazia. cesto completo 5 chili f. 1.25, cesto foglia dalmata 5 chili f. 1.10, per consegna settimanale prezzo convenirsi. Via Commerciale 16, in corte (406)

**Dindi** intieri a soldi 60 il chilo si vende nella Macelleria Degiorgio. Piazza Rosario N. 2.

**Fagiani,** pernice, lepri, poulard Stiria, pesci rossi. Negozio Polli figlio. (470)

**Calze** di lana e di cotone per signore, signori e fanciulli in stupende buone qualità, offre a moderatissimi prezzi il Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (401)

**Ghette** di lana per signore, signori e fanciulli in tutte le possibili qualità vendonsi a prezzi di fabbrica nel Negozio Viennese. (401)

**Ghette** per signori, in panno, feltro e pelle ed in tutte le immaginabili qualità a prezzi convenientissimi. Negozio Viennese. (401)

**Guanti** pell'inverno, di panno, a maglia, in tricot, come pure in pelle con fodera di lana e di pelliccia, a prezzi mitissimi, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (401)

**China** al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. 373

**Calli** sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. 373

### *RICERCASI*

per commercio bene inviato, d'un articolo lucrativo, ricco e solido socio o capitalista da f. 30000 a f. 50000. - Offerte dirigere sotto «**Lucro**» fermo in posta.

## Il Dottor VERONESE

**Specialista per le malattie nervose**

dà consultazioni mediche dalle ore 11 alle 12 e dalle 5 alle 6

**Via Vienna N. 4**

### DISPONENTE

ricerca un primario deposito di **Coloniali all'ingrosso**, dell'Ungheria. Esigesi assolutamente completa conoscenza delle merci e la capacità di saper condurre gli affari da sè stesso. Desiderabile la conoscenza della lingua ungherese. Offerte con indicazione dell'occupazione finora avuta dirigansi sub **E. 3936** a **Rudolf Mosse, Vienna.**

Il completo progetto di legge a favore degli

*Impiegati privati*

concernente la loro posizione sociale e di diritto, i provvedimenti per la loro vecchiaia, le loro vedove ed orfani, l'orario ecc., come pure la chiusa del Memoriale in argomento della

*Restituzione del dazio*

sullo zucchero adoperato da

*Fabbricatori ed esportatori*

di cioccolatte, rosoli, conserve, confetti, ecc. trovansi nella

*„SCOLTA TRIESTINA"*

uscita quest'oggi, ed a chi ne farà acquisto

*Via Nuova N. 25 II piano*

verranno dati i Numeri 29 e 30 della «SCOLTA»

*Gratuitamente*

onde abbia tutto completo l'argomento. Ai primi 50 abbonati alla «SCOLTA TRIESTINA» verranno dati a titolo di

**REGALO**

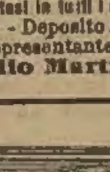
tutti i primi 30 numeri della «SCOLTA». Oltre a ciò la

*„SCOLTA TRIESTINA"*

porta la storia dello sloggio della «SCOLTA» articoli sulla Mutual-Life, New-York Life, Equitable Society, La Pugliese, La Prima Ungherese, La Lipsia Vita, la Franco-Hongroise, il Lloyd Austriaco ecc. ecc. ecc. Vendesi nei propri uffici

**Via Nuova 25, II piano.**

IL MIGLIOR



**mezzo per la digestione**

d'ogni sorta di carnumi e formaggi, come pure il miglior mezzo par la preparazione di salse di senape è la

Senape svizzera da pasto di prima qualità di KOFER & C. - LUSTENAU

Acquistasi in tutti i migliori negozi di commestibili e drogherie. - Deposito Josef Glück, Vienna IX Glasergasse 14 Rappresentante per Trieste, Istria, Dalmazia **Attilio Martinicich & C.** Via Farneto N. 4

## Roulettes

automatici
BREVETTATI COMPLETI
per finestre

**Ricco assortimento**

**Stoffe invernali - Pelliccerie - Tappeti**

Prezzi oltremodo vantaggiosi sopra ogni concorrenza per merce solida.

*Antonio Bartoli e figlio.*

# EMISSIONE

— di —

## 25000 Azioni

— della —

# Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia

**IN ZAGABRIA**

**nell'importo nominale di fior. 2,500,000 V. A.**

# PROSPETTO.

Allo scopo di promuovere il credito fondiario nei Regni di Croazia e Slavonia, la **Banca Ipotecaria Ungherese** di Budapest, unitamente alla Banca Ungherese di Sconto e di Cambio in Budapest ed alla ***Banca Union*** di Vienna ***d'accordo col Regio Governo Provinciale*** della Croazia-Slavonia-Dalmazia e ***sotto controllo dello stesso***, hanno istituito sotto la ragione ***Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia*** (Croatisch-Slavonische Landes Hypotheken-Bank) una **Società per Azioni**, la quale raggiungerà lo scopo prefissosi, con l'accordare dei mutui sopra beni stabili siti nei Regni di Croazia e Slavonia.

Seguita, da parte dell'Eccelso **Regio Governo Provinciale** della Croazia-Slavonia-Dalmazia, l'approvazione dei relativi Statuti, addì 25 Giugno 1892 ebbe luogo in Zagabria la costituzione della Società con un **Capitale Azioni** interamente versato di **tre Milioni di fiorini Valuta Austriaca**, suddiviso in 30000 Azioni al portatore da fiorini 100 Valuta Austriaca ciascuna.

La Società, che porta lo **Stemma Provinciale della Croazia** e Slavonia, ha la sua Sede in ***Zagabria***; la durata della stessa è fissata in anni 90.

A tenore dell'Articolo XXXVI della Legge dell'anno 1876 e dell'Articolo XXX della Legge dell'anno 1889, venne levato dal Capitale Azioni un importo di fiorini 1,500,000, destinandolo quale fondo di garanzia per le Lettere di Pegno di questo Istituto e spetterà quindi a queste **l'esenzione dalle imposte**, nonchè la qualifica per depositi pupillari e depositi a cauzione per l'Ungheria, rispettivamente per la Croazia e Slavonia.

***L'Eccelso Regio Governo Provinciale ha acconsentito acchè i Prestiti Ipotecari già da esso accordati coi propri fondi vengano ceduti alla Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia,*** **perchè sieno convertiti in Prestiti a tasso d'interesse più mite.**

***Le Lettere di Pegno che questa Banca emetterà in seguito all'assunzione e rispettivamente Conversione di tali Prestiti, verranno acquistate dal Fondo Provinciale a scopo d'impiego di capitali.***

Onde controllare la severa osservanza degli Statuti, però conservando agli Organi della Banca la piena responsabilità imposta loro dalla Legge, venne nominato per la Banca stessa un **Commissario Governativo.**

I membri della Direzione eletti dal Congresso Generale degli Azionisti sottostanno all'approvazione del **Regio Governo Provinciale della Croazia-Slavonia-Dalmazia**, le elezioni del Presidente e del Vice-Presidente **alla conferma del Bano.**

La Direzione è formata dai seguenti membri:

*Presidente:* **Sua Eccellenza Rodolfo Conte Erdödy**, *Consigliere Intimo di S. M. I. e R. Apost., gran possidente fondiario, membro della Camera dei Magnati Ungheresi e Deputato alla Dieta Croata,*

*Vice Presidente:* **Nicolò de Czernkovich**, *Avvocato, Presidente della Camera degli Avvocati in Croazia, Deputato al Parlamento ed alla Dieta,*

**Ferdinando Beck**, *Direttore della Banca Ipotecaria Ungherese di Budapest,*

**Massimiliano Beck**, *Direttore della Banca Ungherese di Sconto e di Cambio in Budapest,*

**Teodoro Conte Draskovich**, *gran possidente fondiario e Deputato alla Dieta,*

**Vladimiro Kresic**, *Consigliere municipale della Capitale Provinciale e Regia Città libera di Zagabria,*

**Dr. Lodovico Lichtenstern**, *Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione della* **Banca Union in Vienna,**

**Dr. Pietro de Matuska**, *Deputato al Parlamento, Membro della Direzione della Banca Ipotecaria Ungherese di Budapest,*

**Dr. Nicolò de Tomasich**, *Professore all'Università e Deputato alla Dieta.*

A Direttore gerente dell'Istituto venne nominato il signor Vladimiro Kresic.

L'anno d'esercizio della Società avrà principio al 1.° Gennaio e finirà al 31 Dicembre di ogni anno; il primo anno di esercizio però comincia con l'epoca della costituzione della Banca e chiuderà al 31 Dicembre 1893.

**I Fondatori della Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia le hanno assegnato, allo scopo di creare un fondo di riserva, l'importo di fior. 150.000 Valuta Austriaca.**

Le Azioni della Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia verranno quotate ufficialmente alle Borse di Vienna, Budapest e Trieste ed i tagliandi-dividendo porteranno l'indicazione del pagamento a Vienna, Budapest, Zagabria e Trieste.

Zagabria nel Novembre 1892.

**Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia.**

Delle 30000 Azioni a fiorini Cento Nominali Val. Austr. che formano il Capitale della ***Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia*** i sottosegnati Stabilimenti Bancari, in base al presente Prospetto, offrono ***in publica sottoscrizione***

## 25000 Azioni

alle seguenti condizioni:

1. La sotto crizione avrà luogo

## Sabato 19 Novembre 1892

a Vienna presso la ***Banca Union***

„ „ „ „ il Cambio Valute della Banca Union

**a Trieste presso la Filiale della Banca Union**

a Budapest presso la Banca Ungherese di Sconto e di Cambio

„ „ „ „ Banca Ipotecaria Ungherese

„ Zagabria „ „ Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia

„ Essegg „ „ Cassa Centrale Provinciale di Risparmio della Slavonia

dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Sarà in facoltà di ciascuna Sede di sottoscrizione, di antecipare la chiusura della sottoscrizione.

2. ***Il prezzo di sottoscrizione è di Fiorini 120.—*** per ogni Azione, più interessi maturati 5% dal 1° Luglio 1892 sino al giorno del ritiro dei titoli.

3. All'atto della sottoscrizione, si depositerà una cauzione del 10% del valore nominale sottoscritto, sia in contanti che in valori ammessi a tale scopo dalla relativa Sede di sottoscrizione.

4. Sarà in facoltà di ciascuna delle Sedi di sottoscrizione, di fare la ripartizione secondo il proprio criterio; l'avviso relativo verrà inviato ai sottoscrittori Giovedì 24 Novembre p. v.

5. Il ririro dei titoli assegnati, verso pagamento del relativo importo, dovrà venire effettuato dal 1° a tutto il 15 Dicembre p. v.

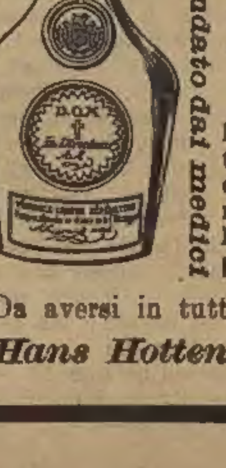
Vienna-Budapest, nel Novembre 1892.

**Banca Ipotecaria Ungherese** — **Banca Union** — **Banca Ungherese di Sconto e di Cambio**


# BÉNÉDICTINE

LIQUORE DEI VECCHI BENEDITTINI

dell'*ABBAZIA DI FÉCAMP* (Francia)





Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione.

Si badi sempre che su ogni bottiglia trovasi l'etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore-Generale.

Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi d'ogni contraffazione o vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche in riguardo ai pregiudizi da temersi per la salute.

Da aversi in tutti i migliori negozi di vini, liquori e spiriti.

*Hans Hottenroth*, *Agente Generale* ***Amburgo.***